

RESOCONTO SOMMARIO

258.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE IGNAZIO LA RUSSA

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):		Gerbaudo Giovanale (gruppo PPI)	7
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 1995, n. 360, recante differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di interventi in campo economico e sociale (3076)	3	Lembo Alberto Paolo (gruppo lega nord)	6
Presidente	3, 4, 5, 6, 7, 8, 9	Mastrobuono Luigi, <i>Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato</i> ..	6
Barabaschi Sergio, <i>Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica</i>	3, 4	Mattarella Sergio (gruppo PPI), <i>Relatore</i>	4, 7
Bielli Valter (gruppo misto)	6	Nardone Carmine (gruppo progressisti-federativo)	7
Fonnesu Antonello (gruppo forza Italia)	6	Petrelli Giuseppe (gruppo alleanza nazionale)	4, 7, 8
Gambino Agostino, <i>Ministro delle poste e delle telecomunicazioni</i>	5	Poli Bortone Adriana (gruppo alleanza nazionale)	6, 7
Garra Giacomo (gruppo forza Italia)	3	Rubino Alessandro (gruppo forza Italia)	6
		Soda Antonio (gruppo progressisti-federativo)	7
		Vascon Marucci (gruppo forza Italia)	9

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
 Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

PAG.		PAG.
	Disegno di legge di conversione (Discussione e approvazione):	
	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 1995, n. 361, recante differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di interventi concernenti la pubblica amministrazione (3077)	9
	Presidente	9, 10, 11, 13
	Barabaschi Sergio, <i>Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica</i>	12
	Becchetti Paolo (gruppo forza Italia)	12
	Borghesio Mario (gruppo lega nord)	12
	Cola Sergio (gruppo alleanza nazionale)	10, 13
	Lopedote Gadaleta Rosaria (gruppo progressisti-federativo)	12
	Moroni Rosanna (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	13
	Porzio Serravalle Etheldreda, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i>	12
	Ricciardi Edilberto, <i>Sottosegretario di Stato per la giustizia</i>	11, 12
	Scivoletto Corrado, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i>	10, 12
	Soda Antonio (gruppo progressisti-federativo), <i>Relatore</i>	10, 11, 12
	Solaroli Bruno (gruppo progressisti-federativo)	11
	Soriero Giuseppe (gruppo progressisti-federativo)	12
	Disegno di legge di conversione (Discussione):	
	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 1995, n. 359, recante differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili (3075)	13
	Presidente	13
	Malvestito Giancarlo Maurizio (gruppo lega nord), <i>Relatore</i>	13
	Vegas Giuseppe, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>	13
	Missioni	13
	Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo:	
	Presidente	14
	Fragassi Riccardo (gruppo misto)	14
	Sui recenti eventi sismici in Liguria e in Toscana:	
	Presidente	14
	Pulcini Serafino (gruppo progressisti-federativo)	14
	Ordine del giorno della seduta di domani	14

La seduta comincia alle 9,40.

GUGLIELMO ROSITANI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Gilberti, Martusciello e Porcari sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono undici, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 1995, n. 360, recante differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di interventi in campo economico e sociale (3076).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri è iniziata la discussione sulle linee generali.

SERGIO BARABASCHI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

GIACOMO GARRA ricorda che il provvedimento costituisce il seguito del cosiddetto decreto « mille proroghe » relativamente alle disposizioni in materia di interventi in campo economico e sociale.

Ritiene che il Governo abbia correttamente operato nell'inserire nel testo la proroga del termine per la diffusione delle trasmissioni televisive in forma codificata via satellite o via cavo. Le motivazioni della proroga, esposte dal rappresentante del Governo in Commissione, attengono all'impossibilità per le società interessate di procurarsi in tempo i necessari canali per le trasmissioni via satellite.

Occorre inoltre evitare che i teleutenti siano costretti a cambiare i propri apparecchi. L'inopinata soppressione della richiamata proroga da parte della Commissione potrà essere ovviata dall'Assemblea con l'approvazione di un emendamento, presentato dal Governo, che la ripristina, sul quale il Comitato dei nove ha espresso parere favorevole.

Meglio farebbe il « sinistra-centro » ad occuparsi di questioni quali il comportamento discriminatorio di Onofrio Pirrotta nei confronti del giornale *Avvenire*, trascurato dalla sua rassegna stampa televisiva in quanto « giornale della Conferenza episcopale italiana ». C'è da chiedersi se il gruppo del partito popolare italiano condivide una tale impostazione.

Quanto all'articolo 3, apprezza i primi due commi, a favore delle imprese agricole e della piccola proprietà contadina. Non persuadono invece le disposizioni che impongono oneri alla Cassa per la piccola proprietà contadina. Non condivide, infine,

il parere contrario del Comitato dei nove su taluni emendamenti in favore del mondo agricolo, che meriterebbero invece di essere approvati.

GIUSEPPE PETRELLI ricorda che il provvedimento, frutto di numerose reiterate, riguarda diverse materie, che meriterebbero più approfondita riflessione. Sottolinea in proposito la necessità di far slittare nel tempo taluni termini, riferiti soprattutto al comparto agricolo, che risultano di imminente scadenza (*Applausi dei deputati dei gruppi di alleanza nazionale, di forza Italia e dei federalisti e liberademocratici*).

PRESIDENTE constata l'assenza dell'onorevole Moroni, iscritta a parlare; s'intende che vi abbia rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

SERGIO MATTARELLA, *Relatore*, rinuncia alla replica.

SERGIO BARABASCHI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, raccomanda l'approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE avverte che, dovendosi procedere nel prosieguo della seduta a votazioni qualificate, che avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,10 è ripresa alle 10,45.

PRESIDENTE avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo a condizione che all'articolo 9 il contributo annuo per l'editoria speciale periodica per non vedenti sia pari a 1.000 milioni per il 1994 ed a 950 milioni a

decorrere dal 1995, considerate le disponibilità esistenti sul capitolo 1383 della Presidenza del Consiglio dei ministri.

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti Stanisci 5. 1 e Lembo 5. 11, identici, Petrelli 5. 3, 5. 4, 5. 5 e 5. 7, Stanisci 5. 2, Petrelli 5. 8 e 5. 10, Stanisci 5. 12 e Cabrini 5. 13, identici, Petrelli 5. 6, Lembo 5. 14 e Petrelli 5. 15, identici e Vascon 6. 01,

NULLA OSTA

su tutti gli altri emendamenti del fascicolo n. 1, nonché sull'emendamento 6. 1 del Governo e sull'articolo aggiuntivo 1. 01 (*nuova formulazione*) del Governo.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti ed articoli aggiuntivi si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A*).

SERGIO MATTARELLA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1. 2, 3. 6, 3. 7, 4. 5, 4. 6, 4. 7, 4. 8 e 9. 1 della Commissione, accetta gli emendamenti 3. 8 (*nuova formulazione*) e 8. 1 e l'articolo aggiuntivo 1. 01 (*nuova formulazione*) del Governo; esprime parere favorevole sugli emendamenti De Julio 1. 1, Lembo 3. 4, 3. 5, 5. 11, 5. 13 e 5. 14, Stanisci 5. 1, 5. 12 e 5. 2, Petrelli 5. 15 e sull'articolo aggiuntivo Vascon 6. 01; esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

SERGIO BARABASCHI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 3. 8 (*nuova formulazione*), 4. 4, 6. 1, 8. 1 e dell'articolo aggiuntivo 1. 01 (*nuova formulazione*) del Governo; accetta gli emendamenti 1. 2, 3. 7, 4. 5, 4. 6, 4. 7, 4. 8 e 9. 1 della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento De Julio 1. 1 e sull'ar-

articolo aggiuntivo Vascon 6. 01; esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

AGOSTINO GAMBINO, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*, ricorda che dal 1° agosto è terminato il biennio transitorio concesso alle emittenti che trasmettono in forma codificata, le quali tuttavia non si sono dotate delle possibilità tecniche necessarie alla trasmissione via satellite. Esistono d'altronde limiti di fatto alla disponibilità di impiego dei satelliti e mancano del tutto le strutture per la trasmissione via cavo. Per questo il Governo, con l'articolo aggiuntivo 1. 01 (*nuova formulazione*), propone il differimento del termine per la continuazione delle trasmissioni via etere al 31 dicembre 1996, lasciando immutato il termine — già stabilito al 28 agosto 1997 — fino al quale è consentito alle emittenti che trasmettono in forma codificata di usare più mezzi trasmissivi.

La proroga si riferisce alle sole emittenti che attualmente trasmettono in codice: non si riferisce pertanto a *Telepiù 3*, che non trasmette in codice.

PRESIDENTE avverte che da parte del gruppo progressisti-federativo è stata chiesta la votazione nominale su tutti gli emendamenti ed articoli aggiuntivi.

Indice pertanto la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1. 2 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	467
Maggioranza	234
Hanno votato <i>si</i>	465
Hanno votato <i>no</i>	2

(La Camera approva).

Avverte che è così assorbito l'emendamento De Julio 1. 1.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo ag-

giuntivo 1. 01 (*nuova formulazione*) del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	468
Votanti	320
Astenuti	148
Maggioranza	161
Voti favorevoli	283
Voti contrari	37

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 3. 8 (*nuova formulazione*) del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	482
Votanti	480
Astenuti	2
Maggioranza	241
Hanno votato <i>si</i>	480

(La Camera approva).

Avverte che sono così preclusi gli emendamenti Petrelli 3. 2, Stanisci 3. 1, Lembo 3. 3 e 3. 4, nonché 3. 6 della Commissione.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 3. 7 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	472
Votanti	471
Astenuti	1
Maggioranza	236
Hanno votato <i>si</i>	469
Hanno votato <i>no</i>	2

(La Camera approva).

ALBERTO PAOLO LEMBO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 3. 5, tendente a differire il termine previsto per l'esame delle richieste ancora pendenti dinanzi alle commissioni relativamente al riconoscimento dei vini, così da evitare che il mancato compimento delle procedure si risolva in danno per i produttori.

ADRIANA POLI BORTONE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lembo 3. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	472
Votanti	470
Astenuti	2
Maggioranza	236
Hanno votato sì	470

(La Camera approva).

ANTONELLO FONNESU ritira i suoi emendamenti 4. 1, 4. 2 e 4. 3.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4. 5 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	437
Votanti	436
Astenuti	1
Maggioranza	219
Hanno votato sì	436

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4. 6 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	416
Votanti	414
Astenuti	2
Maggioranza	208
Hanno votato sì	414

(La Camera approva).

LUIGI MASTROBUONO, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, ricorda che la Camera si è già espressa sull'argomento di cui all'emendamento 4. 4 del Governo in occasione dell'esame di un altro disegno di legge.

VALTER BIELLI, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento 4. 4 del Governo, invita a tener conto del parere contrario della Commissione. L'approvazione dell'emendamento darebbe luogo ad una situazione di inammissibile disparità tra periti assicurativi che si trovano nelle medesime condizioni.

ALESSANDRO RUBINO dichiara voto contrario sull'emendamento 4. 4 del Governo, sottolineando il fatto che la Camera aveva già, in altra sede, respinto un testo analogo (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4. 4 del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	441
Votanti	433
Astenuti	8
Maggioranza	217
Hanno votato sì	5
Hanno votato no	428

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4. 7 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	429
Votanti	428
Astenuti	1
Maggioranza	215
Hanno votato sì	422
Hanno votato no	6

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 4. 8 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e votanti	421
Maggioranza	211
Hanno votato sì	421

(La Camera approva).

Passa alle dichiarazioni di voto sugli identici emendamenti Stanisci 5.1 e Lembo 5. 11.

ANTONIO SODA rileva che il parere contrario del Governo è privo di fondamento, non richiedendo gli emendamenti alcuna copertura finanziaria.

GIUSEPPE PETRELLI dichiara voto favorevole, non comprendendo peraltro il diverso parere della Commissione sui successivi, analoghi suoi emendamenti.

SERGIO MATTARELLA, *Relatore*, modificando il parere precedentemente espresso, invita al ritiro degli emendamenti Petrelli 5. 3, 5. 4 e 5. 5.

GIOVENALE GERBAUDO dichiara voto favorevole sugli identici emendamenti Stanisci 5. 1 e Lembo 5. 11.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Stanisci 5. 1 e Lembo 5. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	427
Votanti	375
Astenuti	52
Maggioranza	188
Hanno votato sì	374
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Sono così assorbiti gli emendamenti Petrelli 5. 3, 5. 4 e 5. 5.

ADRIANA POLI BORTONE esprime un giudizio favorevole sugli identici emendamenti Stanisci 5. 12 e Lembo 5. 13. Pur tuttavia, rileva il dato negativo costituito dalla eventuale preclusione che dalla approvazione di questi emendamenti deriverebbe per l'emendamento Petrelli 5. 6.

Sottolinea, quindi, la necessità di affrontare con serietà il problema della previdenza agricola, come aveva iniziato a fare il Governo Berlusconi (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

CARMINE NARDONE dichiara voto favorevole sugli identici emendamenti Stanisci 5. 12 e Lembo 5. 13: è necessario il differimento dei termini per dettare regole certe per l'adeguamento ai settori agricoli della nuova disciplina previdenziale (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Stanisci 5. 12 e Lembo 5. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	385
Votanti	344
Astenuti	41
Maggioranza	173
Hanno votato sì	342
Hanno votato no	2

(La Camera approva).

GIUSEPPE PETRELLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 6.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Petrelli 5. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	392
Votanti	355
Astenuti	37
Maggioranza	178
Hanno votato sì	304
Hanno votato no	51

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Petrelli 5. 8.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	394
Votanti	331
Astenuti	63
Maggioranza	166
Hanno votato sì	128
Hanno votato no	203

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Petrelli 5. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	389
Votanti	346
Astenuti	43
Maggioranza	174
Hanno votato sì	90
Hanno votato no	256

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Stanisci 5. 2, Lembo 5. 14 e Petrelli 5. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	388
Votanti	339
Astenuti	49
Maggioranza	170
Hanno votato sì	331
Hanno votato no	8

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Petrelli 5. 10.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	388
Votanti	333
Astenuti	55
Maggioranza	167
Hanno votato sì	193
Hanno votato no	140

(La Camera approva — Applausi).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 6. 1 del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	406
Votanti	397
Astenuti	9
Maggioranza	199
Hanno votato sì	14
Hanno votato no	383

(La Camera respinge).

MARUCCI VASCON raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 6. 01 che mira a sanare il problema della cessione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai profughi giuliano-dalmati, verso cui lo Stato italiano ha un debito morale (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia, di alleanza nazionale e del centro cristiano democratico*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Vascon 6. 01.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	377
Votanti	371
Astenuti	6
Maggioranza	186
Hanno votato sì	360
Hanno votato no	11

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 8. 1 del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	381
Votanti	380
Astenuti	1
Maggioranza	191
Hanno votato sì	371
Hanno votato no	9

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 9. 1 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	372
Votanti	370
Astenuti	2
Maggioranza	186
Hanno votato sì	370

(La Camera approva).

Chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3076, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	420
Votanti	415
Astenuti	5
Maggioranza	208
Hanno votato sì	415

(La Camera approva).

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 1995, n. 361, recante differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di interventi concernenti la pubblica amministrazione (3077).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali ricordando che nella seduta del 5 ottobre scorso la I Commissione (Affari costituzionali) è stata autorizzata a riferire oralmente.

ANTONIO SODA, *Relatore*, riferendo oralmente, ricorda il dibattito in corso sull'eccessivo impiego della decretazione d'urgenza e sulla pratica della reiterazione dei decreti-legge. Particolare rilievo ebbe in questo la vicenda del decreto-legge riguardante il differimento di termini, cresciuto a dimensioni abnormi fino alla sua suddivisione in più provvedimenti, uno dei quali è quello attualmente all'esame dell'Assemblea.

Esso prevede il differimento di termini per l'attuazione di riforme amministrative da tempo avviate ma non attuate per l'immobilismo delle strutture burocratiche. Ciò esige una riflessione, sia sul piano costituzionale, sia su quello dell'organizzazione amministrativa.

Fra l'altro, il decreto reca misure sul processo d'informatizzazione delle amministrazioni, in particolare di quella finanziaria. Il differimento è dolorosamente necessario per evitare che i progetti già avviati vengano posti nel nulla.

Altre disposizioni riguardano il termine per la disciplina degli incarichi extragiudiziari dei magistrati, oggetto di numerose norme di legge; per il reclutamento di personale da destinare alla segreteria e all'ufficio studi del Consiglio superiore della magistratura; per le applicazioni di magistrati a funzioni amministrative e la responsabilità dei medesimi; per l'incorporazione di personale di leva nella polizia penitenziaria. Vi sono poi norme recanti proroghe di termini relative al personale e ai concorsi dell'amministrazione della pubblica istruzione, nonché l'eccezionale ammissione alle università di coloro che siano in possesso di taluni titoli di studio esteri.

Ulteriori disposizioni concernono il personale delle forze armate e di polizia.

Raccomanda l'approvazione di questo provvedimento, indubbiamente indispensabile ancorché sia testimonianza di un metodo di gestione da abbandonare definitivamente.

Chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione di sue considerazioni integrative in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

CORRADO SCIVOLETTO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, raccomanda l'approvazione del provvedimento.

SERGIO COLA ricorda che il provvedimento in esame costituisce la ventesima reiterazione del decreto originario, che nel corso dei mesi precedenti era cresciuto per numero di articoli e per materie interessate, fino a stravolgere completamente gli intendimenti originari. Le ripetute proteste della Commissione affari costituzionali hanno fortunatamente portato a ricondurre il provvedimento nei più accettabili termini attuali. Tuttavia, l'ultima reiterazione contiene ancora talune anomalie, comprendendo ad esempio nuove norme che incidono su vari settori della pubblica amministrazione in mancanza di chiari programmi organici di azione, la cui emanazione era pure prevista da apposite norme di legge.

Talune perplessità suscitano pure le disposizioni relative alla magistratura, che configurano tra l'altro l'introduzione di benefici non pienamente giustificati.

Solo le pressanti esigenze dell'ordinamento penitenziario possono inoltre giustificare un avviso favorevole della Camera sulle relative disposizioni, in ordine alle quali auspica comunque chiarimenti da parte del Governo.

Censurabili per molti versi appaiono pure le disposizioni in materia di pubblica amministrazione: tra queste, l'istituzione di una nuova Commissione consultiva per la riforma della pubblica amministrazione, che appare disegnata in modo da costituire un vero e proprio privilegio per i suoi membri.

La valutazione complessiva non può dunque essere positiva, dal momento che le disposizioni recate non appaiono idonee a risolvere adeguatamente la situazione di profonda crisi dell'amministrazione italiana di cui pure costituiscono una rilevante testimonianza.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ANTONIO SODA, *Relatore*, rinunzia alla replica.

EDILBERTO RICCIARDI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, rinunzia alla replica.

PRESIDENTE avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo a condizione che:

all'articolo 1, comma 1, sia soppresso il quinto periodo, in quanto prevede la conservazione di somme in bilancio in deroga alle norme di contabilità generale dello Stato e in contrasto con le modifiche proposte dalla Commissione bilancio al decreto-legge n. 359, in materia di differimento termini contabili, in corso di conversione (AC 3075); al comma 6, sia previsto che restino non coperti i posti lasciati vacanti dai magistrati della segreteria e dell'ufficio studi del Consiglio superiore della magistratura, in quanto l'assegnazione di tali posti può comportare oneri per il bilancio dello Stato;

all'articolo 5 sia soppresso il comma 11-*quinquies*, in quanto suscettibile di recare minori entrate;

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti Lucchese 1. 2 e 1. 3, 1. 5 e 2. 4 del Governo e Soriero 4. 1, in quanto suscettibili di recare maggiori oneri non quantificati né coperti, nonché sull'emendamento Soriero 4. 2 per inidoneità della copertura dell'onere ivi previsto, e sull'articolo aggiuntivo 7. 01 del Governo per insussistenza dei mezzi di copertura ivi indicati;

NULLA OSTA

sull'emendamento Conte 2. 6.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti e l'articolo aggiun-

tivo s'intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (vedi l'allegato A).

ANTONIO SODA, *Relatore*, parlando sull'ordine dei lavori, chiede una breve sospensione della seduta per consentire al Comitato dei nove di riunirsi.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere a questa richiesta. Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 12,25, è ripresa alle 12,50.

BRUNO SOLAROLI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede se vi sarà la ripresa pomeridiana della seduta data per eventuale dal calendario dei lavori.

PRESIDENTE informa che secondo le intese intercorse tra i gruppi al termine della mattinata i lavori saranno aggiornati a domani per consentire nel pomeriggio le riunioni delle Commissioni.

Avverte che la Presidenza, ai sensi dell'articolo 96-*bis*, comma 8, del regolamento non ritiene ammissibili, in quanto non strettamente riconducibili al contenuto pur eterogeneo del decreto-legge n. 361 del 1995, l'emendamento 1. 5 del Governo che prevede l'istituzione di una commissione di esperti presso l'Autorità per l'informatica e l'articolo aggiuntivo 7. 01 del Governo che prevede l'invio in Albania di un contingente della Guardia di finanza con scopi di consulenza ed assistenza.

ANTONIO SODA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1. 7 della Commissione; accetta gli emendamenti 1. 4, 1. 6, 2. 3, 2. 4, limitatamente al comma 5-*bis*, e 3. 1 del Governo; esprime parere favorevole sugli emendamenti Masini Nadia 2. 1 e Malan 5. 1; invita i presentatori dell'emendamento Masini Nadia 2. 2 ed il Governo, limitatamente al comma 5-*ter* dell'emendamento 2. 4, a ritirarli; esprime parere contrario sui restanti emendamenti. Ritira l'emendamento 1. 8 della Commissione.

EDILBERTO RICCIARDI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1. 6 e 3. 1 del Governo; invita i presentatori dell'emendamento **Borghesio 1. 1** a ritirarlo, trasfondendone eventualmente il contenuto in un ordine del giorno; si rimette all'Assemblea sugli emendamenti **Lucchese 1. 2** e **1. 3**.

ETHELDREDA PORZIO SERRAVALLE, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento **2. 3**, nonché del comma **5-bis** dell'emendamento **2. 4** del Governo, che riformula sopprimendone la restante parte; si rimette all'Assemblea sull'emendamento **Masini Nadia 2. 1**; invita i presentatori dell'emendamento **Masini Nadia 2. 2** a ritirarlo, esprimendo altrimenti parere contrario; è contraria all'emendamento **Conte 2. 6**.

SERGIO BARABASCHI, *Sottosegretario di Stato per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica*, accetta l'emendamento **1. 7** della Commissione; esprime parere contrario sull'emendamento **Masini Nadia 2. 5**.

CORRADO SCIVOLETTO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti **1. 4** e **4. 4** del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento **Malan 5. 1**; è contrario agli emendamenti **Soriero 4. 1** e **4. 2**.

La Camera approva gli emendamenti 1. 4 del Governo e 1. 7 della Commissione; respinge gli emendamenti Lucchese 1. 2 e 1. 3.

MARIO BORGHEZIO ritira il suo emendamento **1. 1**.

La Camera approva l'emendamento 1. 6 del Governo.

PAOLO BECCHETTI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di forza

Italia sull'emendamento **Masini Nadia 2. 1**, che non risponde adeguatamente alla necessaria esigenza di delegificazione.

ANTONIO SODA, *Relatore*, parlando per una precisazione, fa presente che la norma che si vuole sopprimere con l'emendamento in esame non intende in realtà delegificare per sveltire la procedura amministrativa, ma si tradurrebbe nel conferimento al ministro di poteri discrezionali che non hanno nulla a che vedere con la semplificazione amministrativa.

La Camera approva l'emendamento Masini Nadia 2. 1.

ROSARIA LOPEDOTE GADALETA ritira l'emendamento **Masini Nadia 2. 2**.

La Camera approva l'emendamento 2. 3 del Governo; respinge l'emendamento Conte 2. 6; approva l'emendamento 2. 4 del Governo nel testo riformulato; respinge l'emendamento Masini Nadia 2. 5; approva l'emendamento 3. 1 del Governo; respinge gli emendamenti 4. 4 del Governo e Soriero 4. 1.

GIUSEPPE SORIERO raccomanda l'approvazione del suo emendamento **4. 2**, inteso a far fronte alla drammatica quanto sottovalutata carenza di personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

La Camera, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, respinge l'emendamento Soriero 4. 2; approva quindi l'emendamento Malan 5. 1.

PRESIDENTE, avverte che è stato presentato l'ordine del giorno **Borghesio** ed altri n. 9/3077/1 (*vedi l'allegato A*).

EDILBERTO RICCIARDI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, lo accoglie.

La Camera approva l'ordine del giorno Borghesio n. 1.

ROSANNA MORONI dichiara voto favorevole sul provvedimento nel suo complesso, pur non condividendo talune delle sue numerose disposizioni.

SERGIO COLA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale sul provvedimento nel suo complesso.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Cost rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 3077 di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	328
Votanti	327
Astenuti	1
Maggioranza	164
Hanno votato sì	327

(La Camera approva).

Discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 1995, n. 359, recante differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili (3075).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali ricordando che nella seduta del 5 ottobre scorso la V Commissione (Bilancio) è stata autorizzata a riferire oralmente.

GIANCARLO MAURIZIO MALVESTITO, *Relatore*, riferendo oralmente, sot-

tolinea che il provvedimento costituisce un punto di sintesi delle numerose proroghe dei termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili, già inserite nelle numerose reiterazioni del così detto decreto « mille proroghe ». Rileva l'esistenza di una situazione caratterizzata da ritardi ed inadempimenti oltreché da masse enormi di residui passivi, destinati ad aumentare nel caso di una mancata conversione dei decreti-legge nei termini costituzionali. La situazione è resa ancora più controversa dalla sovrapposizione nel tempo di provvedimenti diversi che hanno inciso sulla stessa materia. Segnalando il rischio della decadenza anche di questo decreto-legge per mancata conversione, a tutto vantaggio di quel sottogoverno formato da certi funzionari ministeriali interessati a coltivare il proprio « orticello », raccomanda, pertanto, l'approvazione del provvedimento.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, rileva che il periodo di difficoltà finanziarie ed economiche per il Paese ha avuto riflessi anche sulla erogazione delle spese per investimento. Il provvedimento ha peraltro soltanto carattere contabile, rimanendo comunque impregiudicata la necessità di riaffermare il principio dell'annualità del bilancio, per evitare ulteriori slittamenti ad esercizi di somme non impiegate. Le correzioni apportate dalla Commissione comporteranno risparmi per circa 2.300 miliardi, a spese di quelle amministrazioni che non abbiano saputo impegnare le somme stanziare. Le misure adottate consentiranno di ridurre l'entità della futura manovra correttiva, che rimane comunque eventuale, dipendendo dal gettito che produrrà il concordato fiscale (*Commenti del deputato Paolone*).

Né il provvedimento produrrà conseguenze negative sul bilancio per il 1995. Ne raccomanda quindi l'approvazione.

PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

**Sul recenti eventi sismici
in Liguria e in Toscana.**

SERAFINO PULCINI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che il Governo riferisca sui danni prodotti dagli eventi sismici in Liguria e Toscana e sulle iniziative di soccorso, nonché sull'operato del Governo in materia di prevenzione e protezione civile, con particolare riguardo alla redazione della carta geologica.

PRESIDENTE riferirà al Presidente della Camera questa richiesta: peraltro la Presidenza non mancherà di interessare il Governo se saranno presentati strumenti del sindacato ispettivo sull'argomento.

**Per la risposta ad uno strumento
del sindacato ispettivo.**

RICCARDO FRAGASSI sollecita la risposta ad un suo atto del sindacato ispettivo sul problema dei nomadi a Firenze (*Applausi*).

PRESIDENTE interesserà il Governo.

**Ordine del giorno
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Giovedì 12 ottobre 1995, alle 9,30:

1. — Dichiarazione di urgenza di progetti di legge.

2. — Deliberazione per la fissazione di un termine ulteriore per l'esame di progetti di legge in sede referente, ai sensi dell'articolo 81, comma 4, del regolamento.

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 1995,

n. 359, recante differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di ordinamenti finanziari e contabili (3075).

— *Relatore:* Malvestito.

(*Relazione orale*).

4. — *Seguito della discussione delle proposte e del disegno di legge:*

S. 1130. — Senatori MANCINO ed altri: Nuove norme sulla nomina e sulla revoca del Consiglio di amministrazione della RAI-TV Spa (*approvata dal Senato*) (2206).

Delega per il riordino del procedimento di nomina del consiglio di amministrazione della RAI-Spa (1551).

STORACE: Nuove norme sulla composizione e sulla elezione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2111).

SELVA: Modifica dell'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2176).

MORSELLI: Modifica all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, concernente la nomina del consiglio di amministrazione della Società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2184).

ROSITANI: Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2189).

LANDOLFI: Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2195).

GASPARRI: Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo

alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2213).

CARRARA ed altri: Nuove norme per la nomina del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2220).

AMORUSO ed altri: Nuove norme sulla composizione e sulle procedure di nomina ed elezione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2221).

FALVO ed altri: Nuove norme sulla composizione e sulle procedure di nomina ed elezione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2222).

CIOCCHETTI e MEOCCI: Norme relative alla composizione del consiglio di amministrazione della RAI-radiotelevisione italiana S.p.a.(2304).

— *Relatori:* De Julio, per la maggioranza; Del Noce, Storace e Lantella, di minoranza.

(Relazione orale).

5. — *Discussione dei disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo sulla navigabilità aerea tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Polonia, con annesso, fatto a Varsavia il 24 marzo 1994 (2541).

— *Relatore:* Vascon.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 596. — Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'ammissione temporanea di merci, con annessi, fatta a Istanbul il 26 giugno 1990 (approvato dal Senato) (2675).

Relatore: Amoruso.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 673. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repub-

blica tunisina in materia di trasporti internazionali su strada, fatto a Tunisi il 28 novembre 1990 (approvato dal Senato) (2677).

— *Relatore:* Amoruso.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 718. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Cile nella lotta contro il terrorismo, la criminalità organizzata e il traffico della droga, fatto a Roma il 16 ottobre 1992 (approvato dal Senato) (2679).

— *Relatore:* Morselli.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 1262. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione turistica tra la Repubblica italiana e la Romania, firmato a Trieste il 15 aprile 1993 (approvato dal Senato) (2684).

— *Relatore:* Giacobazzo.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 778. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo europeo sulle grandi linee di trasporto internazionale combinato e le installazioni connesse (AGTC), con allegati, fatto a Ginevra il 1° febbraio 1991 (approvato dal Senato) (2680).

— *Relatore:* Rallo.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 1261. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di coproduzione cinematografica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo d'Australia, con allegato e scambio di note interpretativo, fatto a Roma il 28 giugno 1993 (approvato dal Senato) (2683).

— *Relatore:* Trione.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 1846. — Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distru-

zione, con annessi, fatta a Parigi il 13 gennaio 1993 (approvato dal Senato) (2993).

— *Relatore*: Bandoli.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 664. — Ratifica ed esecuzione del Protocollo relativo alla intesa di Madrid concernente la registrazione internazionale dei marchi, firmato a Madrid il 27 giugno 1989 (approvato dal Senato) (2676).

— *Relatore*: Evangelisti.

(Relazione orale).

Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Federazione Russa, fatto a Mosca il 14 ottobre 1994 (2706).

— *Relatore*: Fassino.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

La seduta termina alle 13,50.

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 18,35.

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.